

Si espongono di seguito le movimentazioni dell'anno:

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Versamenti	Liquidazioni	Valore al 31.12.2014
C/c 40020	100.000,00	211.435,17	187.547,10	76.111,93

Banca Popolare di Sondrio c/c 10002/15

Il conto corrente è stato aperto a seguito delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2015 ed è dedicato esclusivamente al pagamento delle imposte con F24 in compensazione con una giacenza massima di Euro 50.000,00 .

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Versamenti	Liquidazioni	Valore al 31.12.2014
C/c 10002/15	50.000,00	85.759,45	35.759,45	0

Banca Popolare di Sondrio c/c 054/0088888

Il conto corrente è strumentale all'attività della BPS per la gestione di particolari operazioni, quali il regolamento analitico di operazioni di compravendita titoli, di operazioni di investimento e disinvestimento, di pronti contro termine e di bonifici esteri. Tutte le somme appartenenti al conto corrente affluiscono sull'888888 per poi essere regolate in pari valuta sul conto preposto alla gestione del servizio di cassa (c/c 40000).

Eccezionalmente si può verificare un saldo a chiusura di esercizio, la rarità dell'evento si palesa quando alla data del 31.12. si possono trovare a girare in batch operazioni che, data la peculiarità del momento, non possono essere contestualmente accreditate per chiusura dell'esercizio finanziario in corso per cambio d'anno.

Il saldo di Euro 17.689,80 è proprio determinato da un'operazione rimasta bloccata a cavallo di esercizio.

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Versamenti	Liquidazioni	Valore al 31.12.2014
C/c 054/0088888	17.689,80	17.689,80	0	0

C/c accessi presso BNP Paribas Securities Services – gestione OICR e conto tasse

Il “conto tasse” funzionale al pagamento delle imposte inerenti la gestione di Shroders e il conto “gestione OICR” funzionale all’acquisto dei Fondi aperti delegati a BNP Paribas Securities Services, (banca d'appoggio della gestione Cash Plus), sono conti correnti disponibili intestati alla Cassa stessa sui quali vengono eseguite direttamente le operazioni in oggetto.

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
BNP Paribas c/c 800857600 conto tasse	132.696,11	66.211,56
BNP Paribas c/c 800825502 Cassa Forense gest. OICR	526,86	786,20

DEPOSITI BANCARI INDISPONIBILI

C/c accesi presso BNP Paribas Securities Services

Nell'ambito del contratto stipulato tra Cassa Forense e BNP Paribas quale banca depositaria della gestione di Cash Plus, iniziata a partire dal 1 settembre 2010, è prevista l'apertura di conti custodia e liquidità sia in euro che in valuta, intestati alla Cassa stessa e derubricati al gestore (Schroders), presso la BNP Paribas Securities Services per la gestione della operatività. I conti in oggetto sono ovviamente indisponibili alla gestione diretta dell'Ente poiché sono strumentali al mandato del Cash Plus. Essi evidenziano una notevole dinamicità legata alle operazioni di compravendita eseguite da Schroders; il saldo esposto al 31.12.2015 risente di operazioni sia in euro che in valuta (franchi svizzeri CHF, dollaro canadese CAD, corona svedese SEK, dollaro USD, sterlina inglese GBP, yen giapponese JPY, corona danese DKK e corona norvegese NOK) avvenute a cavallo di esercizio.

Denaro, assegni e valori in cassa

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Denaro assegni e valori in cassa	7.228,88	17.315,32
Denaro e assegni in cassa	7.210,11	17.296,55
Valuta estera per missioni	7,77	7,77
Valori bollati	11,00	11,00

Denaro e assegni in cassa

L'Ente dispone di un servizio di cassa interna che, oltre ad espletare piccole spese che hanno carattere d'urgenza, provvede a ricevere e in seguito versare alla banca cassiera tutti i valori che giungono alla Cassa sia direttamente che tramite il servizio postale.

Il saldo dei valori contanti al 31.12.2015 di Euro 7.046,11 è così composto:

- giacenza iniziale al 01.01.2015 di Euro 11.873,64
- prelievi dalla banca cassiera per Euro 21.814,58
- pagamenti contanti per Euro 26.642,11

Al 31.12.2015 risulta giacente presso la cassa interna e custodito in cassaforte denaro contante per Euro 164,00 in quanto pervenuto in data 18/12/15 periodo in cui la banca cassiera non effettua il servizio di ritiro.

C/C Postali

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
C/C Postali	546.127,61	567.651,33
C/C Postale 837005	434.408,21	475.270,16
C/C Postale 26866004	111.719,40	92.381,17

C/C Postale 837005

Il conto corrente postale 837005 è utilizzato per gli incassi residuali di versamenti di contributi dovuti a vario titolo. Il conto in oggetto, oltre ai bolli previsti per legge, è soggetto all'addebito di spese mensili di tenuta conto per Euro 15,00 e alla commissione di Euro 0,34 per l'accredito di ciascun bollettino (commissione applicata dalle Poste Italiane S.p.a). Il tasso di interesse creditore lordo annuo applicato sulle giacenze è pari allo 0,00%.

C/C Postale 26866004

E' un conto corrente postale intestato alla Cassa ma gestito direttamente dalla banca tesoreria per l'incasso provvisorio di contributi in autoliquidazione.

Per uno sfasamento temporale di data operazione e non valuta, i versamenti effettuati negli ultimi giorni dell'anno rimangono temporaneamente sul conto in questione e successivamente girati sul c/c 40000 della Banca Popolare di Sondrio nei primi giorni di gennaio dell'esercizio successivo.

Il conto corrente, oltre ai bolli previsti per legge è soggetto all'addebito di spese mensili di tenuta conto per Euro 15,00 e alla commissione di Euro 0,34 per l'accredito di ciascun bollettino (commissione applicata dalle Poste Italiane S.p.a). Il tasso di interesse creditore lordo annuo applicato sulle giacenze è pari allo 0,00%.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Ratei e risconti attivi	24.805.897,58	27.368.674,78
Ratei attivi	24.488.272,15	27.060.535,79
Risconti attivi	317.625,43	308.138,99

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi; di seguito si riportano le informazioni prescritte dall'art. 22 del vigente regolamento di contabilità, dall'art. 2427 C.C. e dal principio contabile OIC n.18.

Ratei attivi

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Ratei attivi	24.488.272,15	27.060.535,79
Ratei attivi su cedole di titoli a gestione diretta	22.516.597,44	26.423.538,23
Ratei attivi su cedole di titoli Cash Plus	417.624,15	422.383,11
Ratei attivi su cambi valute a termine	1.447.957,91	106.469,36
Ratei attivi su canoni di locazione	106.092,65	108.118,44
Ratei attivi vari	0,00	26,65

Ratei attivi su cedole di titoli a gestione diretta

Il dato è espresso al lordo della ritenuta erariale per la quale è stato rilevato il rateo passivo rappresentativo della quota di costo di competenza dell'anno.

Il saldo si compone come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazione
Ratei attivi su cedole gestione diretta	22.516.597,44	26.423.538,23	-3.906.940,79
Accertamento interessi su titoli a reddito fisso	21.291.264,14	24.930.107,23	-3.638.843,09
Accertamento ratei Republic of Italy	94.462,50	165.883,50	-71.421,00
Accertamento ratei CCT	314.945,00	453.590,00	-138.645,00
Accertamento interessi su obblig.ni corporate	815.925,80	873.957,50	-58.031,70

Sotto il profilo temporale i ratei attivi per interessi su cedole a gestione diretta presentano la seguente durata:

Ratei 2015 cedole a gestione diretta	Scadenza
859.244,97	<i>gennaio '16</i>
1.061.170,00	<i>febbraio '16</i>
17.539.888,38	<i>marzo '16</i>
870.342,32	<i>aprile '16</i>
1.575.235,95	<i>maggio '16</i>
610.715,82	<i>luglio '16</i>
22.516.597,44	Totale

Si segnala un sensibile decremento degli interessi su titoli a reddito fisso (-3,907 milioni di euro) accertati rispetto al precedente esercizio. Tale variazione riflette il decremento del valore del portafoglio investito in tale categoria di Asset.

Ratei attivi su cedole di titoli Cash Plus

L' accertamento di interessi cedolari sulla gestione Cash Plus – Schroders presenta un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 5 mila circa (- 1,1%) e riguarda titoli di stato emessi da paesi dell'area euro (51%), statunitensi (34%), inglesi (14%) e canadesi (1%).

Ratei attivi su cambi valute a termine

Nel saldo è ricompreso l'accertamento delle componenti economiche di competenza del 2015 relativamente alle operazioni di forward in essere al 31.12.2015.

Ratei attivi su canoni di locazione

Il saldo accoglie la quota di competenza dei canoni di locazione riscossi nell'esercizio successivo e si riferisce ad immobili siti in Bologna.

Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Risconti attivi	317.625,43	308.138,99

La voce riporta la rettifica delle seguenti categorie di costo:

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazione
Risconti attivi	317.625,43	308.138,99	9.486,44
Oneri Polizza Sanitaria	133.351,16	123.281,71	10.069,45
Risconti attivi x assicurazioni su immobili	64.563,48	72.831,24	-8.267,76
Risconti attivi per assicurazioni	40.996,26	41.093,20	-96,94
Servizi informatici	33.861,46	11.102,06	22.759,40
Servizi informatici per godimento beni di terzi	16.272,63	20.862,73	-4.590,10
Canoni manutenzione	11.702,35	22.887,76	-11.185,41
Libri, giornali e riviste	3.887,21	5.157,04	-1.269,83
Quote associative varie	3.617,18	3.609,86	7,32
Consulenze amministr. e tecniche	3.215,27	0,00	3.215,27
Corsi di formazione	3.050,00	2.928,00	122,00
Servizi pubblicitari	2.521,04	0,00	2.521,04
Altri	587,39	4.385,39	-3.798,00

FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per rischi e oneri, laddove la loro valutazione non sia prevista in maniera analitica dal Codice Civile e dai principi contabili, sono iscritti in bilancio in base alla migliore stima, tenuto conto degli elementi conoscitivi a disposizione, delle passività e degli oneri specifici di esistenza certa e probabile, per i quali tuttavia non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Fondi per rischi e oneri	443.455.789,49	430.006.977,40
Fondo svalutazione crediti	135.723.129,68	130.078.526,59
Fondo oscillazione titoli	46.501.877,03	26.651.014,20
Fondo oneri e rischi diversi	261.230.782,78	273.277.436,61

Fondo svalutazione crediti

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Fondo svalutazione crediti	135.723.129,68	130.078.526,59

In fase di redazione di bilancio, considerando che l'art. 2426 comma 8 del codice civile dispone che “i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione” e il n. 4 comma 1 dell'art. 2423-bis dello stesso codice prevede inoltre di “...tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura...”, è necessario “rettificare” il valore nominale dei crediti attraverso la creazione di un apposito fondo. Scopo del fondo svalutazione crediti è infatti quello di fronteggiare i rischi eventuali di perdite su crediti iscritti in bilancio; i valori accantonati saranno utilizzati nel corso degli esercizi futuri per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui tale inesigibilità sarà ritenuta definitiva.

In deroga al dettato del codice civile, il quale prevede che i crediti vengano iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, per obbligo di esposizione dettato dallo schema della Ragioneria Generale dello Stato, recepito all'art. 19 del Regolamento di Contabilità della Cassa, il fondo svalutazione crediti figura tra le passività dello Stato Patrimoniale.

Nel rispetto dei principi di prudenza e competenza al 31.12.2015 si è proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per un importo di circa 6,5 milioni di Euro portando l'accantonamento

totale a circa 135,7 milioni di Euro corrispondente all'11% circa del totale dei crediti complessivi presenti nell'attivo di bilancio e assunti a base per la quantificazione del fondo stesso.

Il valore del fondo al 31.12.2015 è così scomponibile:

- 87% circa a copertura dei crediti immobilizzati di cui circa il 97% per crediti immobilizzati verso iscritti e circa il 3% per crediti immobilizzati verso inquilini;
- 13% circa a copertura dei crediti dell'attivo circolante di cui circa il 97% a copertura dei crediti verso iscritti/pensionati.

Per completezza di esposizione si precisa che nel corso dell'esercizio 2015 l'utilizzo del fondo è stato pari a circa 0,83 milioni di euro relativi quasi integralmente all'annullamento di crediti verso concessionarie per riscossione contributi a ruolo relativi ad anni precedenti.

Si espongono di seguito le movimentazioni dell'anno del fondo in esame:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2014
F. Sval. Cred	135.723.129,68	6.477.969,45	833.366,36	130.078.526,59

Fondo Oscillazione Titoli

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	VALORE AL 31.12.2014
Fondo oscillazione titoli	46.501.877,03	26.651.014,20

I principi civilistici (art. 2426 C.C.) prevedono per le imprese non quotate che non adottano i principi contabili internazionali una diversa valutazione dei titoli iscritti in bilancio sulla base della loro classificazione:

- ⇒ per l'attivo circolante la valorizzazione avviene al minore tra costo e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato;
- ⇒ per l'attivo immobilizzato la valorizzazione avviene al costo di acquisto rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore (ripristino, in tutto o in parte, che avviene qualora venga meno, successivamente, il motivo della rettifica).

In ossequio a tali disposizioni, dall'analisi condotta sulla totalità del portafoglio, al 31.12.2015 è emersa la necessità di:

- procedere alla svalutazione di parte dei titoli dell'attivo circolante il cui prezzo di carico risultava superiore alla media delle quotazioni del mese di dicembre;

- effettuare una ripresa di valore per i titoli immobilizzati e dell'attivo circolante oggetto di svalutazione negli anni pregressi fino a concorrenza della media dei prezzi di dicembre per i titoli del circolante e in funzione della media del semestre per i titoli immobilizzati.

Nel processo valutativo si è tenuto conto altresì delle novità introdotte in tale ambito dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'OIC nel corso del 2014 e con efficacia dal precedente bilancio. In particolare i principi contabili 20 e 21, disciplinanti rispettivamente “Titoli di debito” e “Partecipazioni e azioni proprie”, impongono di estendere il confronto del prezzo di carico dei titoli iscritti nel circolante con i prezzi applicati alle vendite intervenute dopo la chiusura dell'esercizio, ed in particolare: “...*Nel caso di titoli che vengono venduti successivamente alla chiusura dell'esercizio, il prezzo di vendita rappresenta il valore di realizzazione da assumere a riferimento per la valutazione dei titoli alla data di chiusura dell'esercizio...*”. Si precisa quindi che le vendite effettuate nei primi giorni del 2016 sulla gestione diretta, alla luce del criterio appena esposto, hanno generato un impatto economico negativo sul 2015 per complessivi euro 2.055.649,29, come dettagliato nei commenti alle attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante.

Per completezza di informazione si sottolinea che all'inizio dell'esercizio 2015 si è proceduto al riallineamento del portafoglio titoli mediante giroconto della svalutazione accantonata al fondo oscillazione titoli al 31.12.2014; pertanto l'accantonamento di fine 2015 risponde in misura integrale alla svalutazione dell'esercizio in corso.

Le minus rilevate si riferiscono esclusivamente all'attivo circolante con le seguenti specifiche:

- gestione azionaria diretta, per circa 11 milioni di Euro;
- gestione obbligazionaria diretta, per circa 4,1 milioni di Euro;
- gestione di Fondi ed ETF, per circa 30,93 milioni di Euro;
- gestione Cash Plus (Schroders), per circa 420 mila Euro.

Si espone di seguito il prospetto dettagliato:

Composizione del Fondo Oscillazione Titoli	31.12.2015	31.12.2014
Svalutazioni derivanti dal patrimonio immobilizzato		3.962.168,13
Fondo Italian Business Hotel		3.962.168,13
Svalutazioni derivanti dal patrimonio circolante:		
Svalutazioni derivanti dalle gestioni Cash Plus	420.066,78	313.372,00
Cash Plus - gestione Schroders	420.066,78	313.372,00
Svalutazioni derivanti da Titoli di Stato del circolante	4.134.345,08	83.413,30
Titoli in valuta	4.134.345,08	83.413,30

Svalutazioni derivanti dall' azionario circolante	11.022.041,00	8.500.318,51
Azioni ESTERO		
Azioni ESTERO Euro	5.184.957,00	0
E-ON NEW	2.310.750,00	0
RWE AG	2.874.207,00	0
Azioni ESTERO Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/15)	718.386,68	1.155.373,51
BP AMOCO	718.386,68	713.714,51
GLAXO		441.659,00
Totale svalutazione Azioni ESTERO	5.903.343,68	1.155.373,51
Azioni ITALIA		
ENI	0	7.344.945,00
UNICREDIT NEW	3.405.123,35	0
FIERA DI MILANO	1.713.573,97	0
Totale svalutazione Azioni ITALIA	5.118.697,32	7.344.945,00
Fondi e ETF		
ETF – Lyxor ETF Retail	0	257.963,41
AXA W.G.I.B.	1.144.050,93	1.885.196,98
HSBC EMR MKT	2.336.552,40	0
PIMCO EM BOND	7.730.881,55	0
TEMPLETON FD EM BD	1.576.763,70	0
BLUEBAY EM CP	1.726.723,52	0
FRANK TMP TOTR	4.498.960,68	0
ALL BER GPF D	104.191,63	0
THREADNEEDLE	4.026,64	0
PIMCO GIS GL	242.718,44	0
BAILLIE GIFF	375.000,00	0
CARMIGNAC COMMODITIES	874.184,20	0
JPM NAT RES	1.271.287,53	498.202,39
JB MULTIBOND	0	46.162,80
SEB IMMOINVEST	264.127,50	5.246.239,64
RAIFFEISEN	840.623,29	0
FIDELITY	0	86.287,87
BLACK ROCK WORL MIN	3.465.116,28	1.906.976,75
BANTLEON	0	67.704,79

GEN ABS MULTI	25.925,49	280.298,31
GEN EUR REC	144.102,46	3.516.709,32
JPM US S EQ	265.721,26	0
BNY MEL ABS RET	113.055,73	0
M&G OPTIMAL	166.311,69	0
SWISSCANTO AR	144.675,92	0
OYSTER M ABS	211.096,66	0
BSF EU D E AB	351.153,78	0
ANIMA PR STAR	21.835,22	0
BGF F I GL OP	214.285,71	0
ALLIANZ FLEX	756.402,67	0
TEMPLETON GLOBAL BOND	1.796.000,17	0
FIDELITY GLOBAL REAL ASSET	259.649,12	0
Totale Svalutazione derivanti da Fondi e ETF	30.925.424,17	13.791.742,26
Totale generale	46.501.877,03	26.651.014,20

Si ricorda che lo schema della Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità della Cassa, prevede l'esposizione dei fondi nel passivo e non in diretta diminuzione delle poste dell'attivo.

Si fornisce, pertanto, nel prospetto che segue il valore del patrimonio mobiliare rettificato dalla svalutazione:

ANALISI DELLA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE					
(ad esclusione delle liquidità)					
Patrimonio	Valori mobiliari	Utile/Perd. su cambi	Riprese di valore	Fondo Svalutazione	Valore al 31/12/15
PATRIMONIO MOBILIARE	7.665.888.399,04	0,00	17.790.454,11	46.501.877,03	7.637.176.976,12
Gestione diretta	7.562.806.468,82	0,00	17.769.404,91	46.081.810,25	7.534.494.063,48
<i>Immobilizzazioni</i>	<i>3.977.038.228,42</i>	<i>0,00</i>	<i>4.084.171,26</i>	<i>0,00</i>	<i>3.981.122.399,68</i>
Titoli di Stato	1.906.372.437,29	0,00	0,00	0,00	1.906.372.437,29
Azioni	813.355.397,91	0,00	4.084.171,26	0,00	817.439.569,17
Partecipazioni in società	365.000.000,00	0,00	0,00	0,00	365.000.000,00
Private equity	155.976.881,41	0,00	0,00	0,00	155.976.881,41
Private debt	35.884.167,96	0,00	0,00	0,00	35.884.167,96
Altri fondi	14.529.002,23	0,00	0,00	0,00	14.529.002,23
Fondi e certificati immobiliari	685.920.341,62	0,00	0,00	0,00	685.920.341,62
<i>Circolante</i>	<i>3.585.768.240,40</i>	<i>0,00</i>	<i>13.685.233,65</i>	<i>46.081.810,25</i>	<i>3.553.371.663,80</i>
BTP	208.502.938,93	0,00	0,00	0,00	208.502.938,93
CCT	196.440.858,62	0,00	0,00	0,00	196.440.858,62
Titoli esteri in Euro	25.806.590,92	0,00	0,00	0,00	25.806.590,92
Titoli indicizzati	56.802.289,32	0,00	0,00	0,00	56.802.289,32
Titoli Stato in valuta	382.315.449,46	0,00	0,00	4.134.345,08	378.181.104,38
Obbligazioni Repubblica of Italy	12.396.375,00	0,00	1.430.625,00	0,00	13.827.000,00
Fondi obbligazionari	1.064.961.492,04	0,00	283.358,26	21.535.869,66	1.043.708.980,64
Azioni	180.661.293,02	0,00	11.061.559,90	11.022.041,00	180.700.811,92
ETF e fondi azionari	1.272.314.618,98	0,00	909.690,49	9.389.554,51	1.263.834.754,96
Obbligazioni Corporate	75.510.002,00	0,00	0,00	0,00	75.510.002,00
Fondi Convertibili	110.056.332,11	0,00	0,00	0,00	110.056.332,11
Gestioni Cash Plus	103.081.930,22	0,00	21.049,20	420.066,78	102.682.912,64
Schroders	103.081.930,22	0,00	21.049,20	420.066,78	102.682.912,64

Come già precisato nei precedenti esercizi, a partire dall'anno 2004, con l'acquisto di titoli in valuta si è introdotto, in osservanza del principio contabile n. 26 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dell'OIC n. 1 nonché, ora, dell'OIC 26, laddove compatibile con la possibilità di poterne dare esatta indicazione, la distinzione tra effetto cambio ed effetto quotazione per evitare che il cambio potesse incidere sul prezzo di carico del titolo inficiandone il confronto con il prezzo di mercato; si è

valorizzato prima il titolo in valuta, per la rilevazione dell'oscillazione del mercato, convertito al cambio a pronti del 31.12.2015 e poi si è rilevata la differenza tra cambio all'acquisto e cambio a pronti del 31.12.2015 laddove significativo.

In chiusura di esercizio gli utili e/o le perdite così determinati sono confluiti nel conto economico tra proventi e oneri finanziari.

Fondo oneri e rischi diversi

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Fondo oneri e rischi diversi	261.230.782,78	273.277.436,61
Fondo oneri e rischi diversi	8.973.193,47	8.973.392,08
Fondo per spese liti in corso	3.649.887,41	3.129.798,02
Fondo supplemento pensioni	3.500.000,00	3.500.000,00
Fondo pensioni teor. maturate	33.000.000,00	38.000.000,00
Fondo straordinario di intervento	179.682.922,36	160.277.460,73
Fondo acc. contr. Modulare facolt.	21.753.877,94	16.812.449,28
Fondo restauro limonaia Collesalvetti	413,00	413,00
Fondo vertenze ente patrocinante	1.514,55	71,05
Fondo acc. Autoliquid. e minimi 2014-2016	10.141.720,79	42.304.470,86
Fondo contrib. Solidarietà co 486 L. 147/2013	391.342,22	194.786,29
Fondo riserv. Rischio modulare	135.911,04	84.595,30

Fondo oneri e rischi diversi

Il valore del “fondo oneri e rischi diversi” al 31.12.2015 è rimasto sostanzialmente invariato poiché frutto di stratificazione degli accantonamenti dei precedenti esercizi (diminuiti degli eventuali utilizzi) destinato per:

- circa 7,6 milioni di euro relativi alla copertura del pagamento degli arretrati art.16 L.576/80;
- circa 1,3 milioni di euro relative alla copertura del pagamento delle istruttorie per restituzione di contributi ex art.21 L.576/80, relativamente al 3% del contributo soggettivo dovuto sulla parte eccedente il reddito.

Data l’operatività osservata sui due fenomeni si preferisce prudenzialmente mantenere il Fondo onde consentire agli uffici l’ultima ricognizione sulle istruttorie e/o eventuali contenziosi in essere che

coinvolgano eventuali richieste, se all'osservazione anche del 2016 il fenomeno si presentasse irrilevante, al 31-12-2016 il fondo sarà oggetto di valutazione da parte del CDA per eventuali posizioni da assumere a riguardo.

Fondo per spese liti in corso

Il fondo accoglie la quantificazione delle spese per cause legali in corso calcolate sulla base degli incarichi assegnati ai legali prescelti dalla Cassa e in relazione agli stanziamenti minimi per tipologia di contraddittorio.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato movimentato per lo scarico puntuale delle parcelle dei professionisti registrate relativamente alle consulenze legali; al 31.12.2015 si è proceduto ad adeguare il fondo sulla base delle nuove cause istruite nell'anno.

Di seguito vengono esposte le movimentazioni dell'esercizio:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2014
Fondo per spese liti in corso	3.649.887,41	1.144.592,92	624.503,53	3.129.798,02

Fondo supplemento pensioni

Il fondo è costituito allo scopo di garantire la copertura del pagamento dei supplementi biennali e triennali su pensioni, maturati ma non ancora liquidati.

Nel corso del 2015 il fondo è stato parzialmente utilizzato per il pagamento, sia agli aventi diritto che agli eredi, dei supplementi riferiti ad anni pregressi.

Al 31.12.2015, sulla base dei supplementi già maturati ma non ancora richiesti quantificati dagli Uffici preposti, si è proceduto ad integrare il fondo di circa 2,5 milioni di Euro.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2014
Fondo suppl. pensioni	3.500.000,00	2.552.822,16	2.552.822,16	3.500.000,00

Fondo pensioni teoricamente maturate salvo verifica effettività

Il valore esposto rileva la potenzialità di rischio riferita all'importo stimato delle pensioni "teoricamente" maturate (iscritti alla Cassa in stato di attività pur avendo raggiunto i requisiti minimi per il pensionamento di vecchiaia), ma non ancora liquidate in quanto non è stata inoltrata la relativa domanda all'Ente da parte dei professionisti.

Alla data del 31.12.2015, sulla base di quanto comunicato dagli uffici che hanno effettuato le verifiche delle posizioni dei professionisti per i quali, pur avendo maturato nel 2015 i requisiti anagrafici e di anzianità previsti dall'art. 2 del Regolamento per le Prestazioni Previdenziali, non è stata ancora inoltrata la relativa istanza, si è proceduto ad adeguare il Fondo ad Euro 33.000.000,00.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2014
F.do pensioni teor. mat. s.v.e.	33.000.000,00	0	5.000.000,00	38.000.000,00

Fondo straordinario di intervento

Il Fondo Straordinario di intervento risponde al disposto dell'art.22 capo V del "Regolamento dell'assistenza" che prevede la costituzione di un "....fondo straordinario di intervento la cui dotazione deriva dai residui attivi dei fondi destinati all'assistenza per far fronte ai trattamenti indennitari nei casi di catastrofe o calamità naturali e per ogni altro intervento assistenziale anche a carattere straordinario"; in buona sostanza il fondo accoglie le economie di spesa rilevate tra quanto effettivamente sostenuto nell'anno dall'Ente per i costi delle varie forme di assistenza ed il 3% dei ricavi definiti in sede di bilancio previsionale.

Dal momento che il succitato Regolamento dell'assistenza rimane in vigore fino al 31.12.2015 e che il nuovo Regolamento così come definito nella delibera del Comitato dei Delegati in data 24/07/2015 (e successive modificazioni) ed approvato con decreto interministeriale del 25/09/2015 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 240 del 15/10/2015) avrà decorrenza dal 1.01.2016, il Fondo straordinario d'intervento è stato adeguato in funzione della normativa vigente per un importo pari ad Euro 22.282.766,15.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Fondo è stato utilizzato per Euro 2.905.865,37, relativamente al pagamento di forme assistenziali varie relative ad anni pregressi. Per completezza di informativa, si segnala che hanno trovato copertura con il fondo in quanto considerati equiparabili alla spesa per assistenza delle calamità naturali, anche gli oneri (circa Euro 1.500,00) conseguenti alla richiesta dei mutui e prestiti c/o Banca Popolare dell'Emilia Romagna degli iscritti all'Ordine Forense di L'Aquila colpiti da calamità naturali, come deliberato dallo stesso Consiglio di Amministrazione in data 11 dicembre 2014.

Gli incrementi del fondo sono stati pari ad Euro 28.560,85 a seguito del rimborso di assistenze varie (assistenza art. 18 II c.) erogate in anni pregressi e non più dovute.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2014
Fondo straord. di intervento	179.682.922,36	22.311.327,00	2.905.865,37	160.277.460,73

Fondo accantonamento contributo modulare facoltativo

Si ricorda che in ossequio all'art. 4 del Regolamento dei Contributi (approvato con nota ministeriale del 18/12/2009 – G.U. n. 303 del 31/12/2009), che prevedeva la facoltà ai medesimi soggetti individuati dall'art. 3 di versare in via volontaria ed eventuale una ulteriore contribuzione dall'1% al 9% del reddito professionale netto dichiarato ai fini Irpef, si è costituito, a partire dal 2011, il fondo specifico che ne indica i volumi “incassati”.

Il nuovo “Regolamento dei contributi” (delibera del C.d.D. del 05/09/2012 approvato con nota ministeriale del 09/11/2012 – G.U. 05/12/2012) in vigore dall'01/01/2013, contestualmente all'abrogazione del contributo soggettivo modulare obbligatorio, ha definito la contribuzione modulare volontaria calcolata dall'1% al 10% del reddito professionale netto dichiarato ai fini IRPEF fino al tetto reddituale stabilito annualmente come da normativa in vigore.

Sulla base del dato comunicato dagli Uffici, si è provveduto:

- al riallineamento dell'accantonamento relativo all'anno 2014 a seguito delle verifiche effettuate dagli Uffici sulla regolarità dei versamenti contributivi in riferimento agli incassi connessi fino al Mod.5/2014 così come previsto dalla normativa in vigore e delle quote di pensione modulare liquidate;
- all'accantonamento sulla base dei versamenti pervenuti nel 2015.

Si è altresì provveduto alla capitalizzazione dei versamenti affluiti con riferimento al Mod.5/2011, Mod.5/2012, Mod.5/2013 e Mod.5/2014, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento delle Prestazioni Previdenziali, sulla base dei criteri individuati dal C.d.A. con delibera dell'11 aprile 2013 e dei tassi di capitalizzazione fissati dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 17/12/2015 pari a:

- 3,6329% (coefficiente pari a 1,125163) per il Mod5/2011;
- 3,3910% (coefficiente pari a 1,088271) per il Mod5/2012;
- 3,1106% (coefficiente pari a 1,055446) per il Mod5/2013;
- 2,8550% (coefficiente pari a 1,026100) per il Mod5/2014.

In termini assoluti la capitalizzazione annuale è stata pari ad Euro 461.841,67 mentre la capitalizzazione totale sul fondo ammonta ad Euro 1.223.199,33.

Si precisa che la determinazione della capitalizzazione del fondo viene effettuata dagli Uffici competenti che operano sulle posizioni contributive dei singoli professionisti tenendo conto, quindi di eventuali cancellazioni, pensionamenti, ecc..